



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 3 del 08/01/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2012, n. 2641

Accordo di Programma Stato-Regione del 23.3.2000 e successive integrazioni - Modifiche e integrazioni dell'accordo di programma sottoscritto con i soggetti attuatori approvato con D.G.R. n. 798/2002 e n. 1742/2007.i.

L'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità, Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. Trasporti e Infrastrutture ferroviari, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Servizi di trasporti e dal Dirigente del Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, riferisce quanto segue.

“Con deliberazione n. 798 del 8.7.2002 veniva approvato lo schema tipo di accordo di programma da sottoscrivere tra questa Regione e le Imprese esercenti servizi ferroviari, disciplinante la destinazione delle risorse - art. 3 - e le modalità di realizzazione degli interventi ed erogazione dei fondi - art. 4 - delle risorse trasferite dallo Stato in attuazione del D.Lgs 422/97 e DPCM del 16.11.2000.

Detto accordo di programma è stato sottoscritto con le imprese ferroviarie in data 6.8.2002, successivamente integrato e modificato, in attuazione della deliberazione n. 1742 del 23.10.2007.

In relazione a quanto sopra, tenuto conto delle intervenute modifiche legislative, tenuto conto altresì delle procedure approvate da questa Giunta disciplinante le modalità di attuazione ed erogazione delle risorse per gli interventi oggetto di finanziamento del P.O. e di quelli compresi nell'Accordo Quadro “Trasporti: aeroporti e Viabilità” del 31.3.2003, e successive integrazioni, si ritiene, di integrare e modificare il citato art. 4 dell'accordo di programma 6.8.2002 e s.m. e i. nei termini seguenti:

Art.

(Modalità di realizzazione

degli interventi ed erogazione fondi)

1. L'art. 4 dell'accordo di programma 6.8.2002 e s.m.e i. è sostituito dal presente articolo.
2. La Società rivolge alla Regione - Assessorato alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità - Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità ai Trasporti - domanda di finanziamento di investimenti per le finalità di cui al precedente art.3, indicando la fonte di finanziamento e la disponibilità delle risorse da utilizzare, allegando alla stessa il relativo progetto, sviluppato, almeno, a livello preliminare.
3. Il Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità ai Trasporti valutata la corrispondenza dell'intervento proposto alle finalità di cui al citato art. 3 del presente Accordo, adotta l'apposito atto di ammissione a finanziamento con contestuale impegno della spesa e lo comunica alla Società beneficiaria.
4. La Società, conseguentemente, elabora il progetto definitivo ed acquisisce sullo stesso il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza previsto dal D.P.R. n. 753/80.
5. Per gli interventi qualificabili “Lavori” come definiti dall'art. 3, c.8 del D.Lgs. 163/2006, la Società trasmette l'elaborato progettuale definitivo al Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità ai Trasporti -

debitamente corredato di tutti i pareri, permessi ed autorizzazioni rilasciati da qualunque Autorità, Enti o terzi, comunque interessati all'opera, acquisiti anche a mezzo di Conferenza di servizi. Il Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità ai Trasporti, può chiedere parere in linea tecnica alla Struttura Tecnica Provinciale competente per territorio per il tramite dell'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici.

6. Per gli interventi non qualificabili "Lavori" ai sensi dell'art. 3 c. 8 del D.Lgs. 163/06, la Società trasmette l'elaborato progettuale definitivo al Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità ai Trasporti, come sopra corredato dagli eventuali pareri, permessi ed autorizzazioni.

7. Per l'emissione del provvedimento regionale di approvazione, la società redige il progetto esecutivo, ove previsto per l'espletamento delle procedure di gara, corredato del proprio atto deliberativo di approvazione, dell'attestazione con la quale il Responsabile del procedimento dichiara l'avvenuta validazione dello stesso e, ove necessario, dell'attestazione dell'avvenuto avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità e del relativo esito, ai sensi della vigente normativa in materia.

8. Contestualmente all'approvazione del progetto di cui punto precedente da parte Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità e del relativo quadro economico della spesa, al netto di IVA, si provvederà alla formale concessione del finanziamento e alla prima somministrazione del 20%. Le ulteriori somministrazioni saranno erogate come di seguito indicato:

- Seconda somministrazione nella misura del 20% sulla base di apposita istanza di accreditamento corredata della dichiarazione del responsabile del Procedimento di utilizzo di non meno dell'80% della precedente erogazione e previa attestazione da parte del Responsabile del procedimento delle opere e spese ammissibili effettivamente sostenute per l'intervento finanziato con relativa documentazione giustificativa quietanzata nei modi di legge.

- Terza somministrazione nella misura del 20% sulla base di apposita istanza di accreditamento corredata della dichiarazione del responsabile del Procedimento di utilizzo dell'intera prima somministrazione e di non meno dell'80% della seconda somministrazione e previa attestazione da parte del Responsabile del procedimento delle opere e spese ammissibili effettivamente sostenute per l'intervento finanziato con relativa documentazione giustificativa quietanzata nei modi di legge.

- quarta somministrazione nella misura del 20% sulla base di apposita istanza di accreditamento corredata della dichiarazione del responsabile del Procedimento di utilizzo dell'intera prima e seconda somministrazione e di non meno dell'80% della terza somministrazione e previa attestazione da parte del Responsabile del procedimento delle opere e spese ammissibili effettivamente sostenute per l'intervento finanziato con relativa documentazione giustificativa quietanzata nei modi di legge;

- quinta somministrazione nella misura del 15% sulla base di apposita istanza di accreditamento corredata della dichiarazione del responsabile del Procedimento di utilizzo dell'intera prima, seconda e terza somministrazione e di non meno dell'80% della quarta somministrazione e previa attestazione da parte del Responsabile del procedimento delle opere e spese ammissibili effettivamente sostenute per l'intervento finanziato con relativa documentazione giustificativa quietanzata nei modi di legge;

- il saldo residuo del 5% ad intervenuto collaudo tecnico-amministrativo, nonché della rendicontazione della spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, ai sensi della vigente normativa.

9. Le eventuali varianti e i nuovi quadri economici di spesa, saranno approvati con le stesse procedure previste per l'approvazione del progetto tecnico.

10. La voce di spesa per imprevisti e lavori in economia riportata nel quadro economico di progetto viene ammessa nel limite massimo complessivo del 10% del costo dell'intervento, a sensi della vigente normativa in materia;

11. Per spese generali si intendono le voci previste nel quadro economico tra le somme a disposizione del soggetto attuatore quali: rilievi, accertamenti, indagini, progettazione, direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità, spese di gara, sicurezza, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo e collaudi per l'immissione in servizio previsti dal D.P.R. 753/80, consulenze o supporto tecnico amministrativo. Tali spese saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale non superiore alle aliquote sotto specificate, per un importo dei lavori posto a base di

gara, al netto di IVA;

Importo lavori posto a base di gara Percentuale massima ammissibile

Fino a a 250.000,00 19%

Da a 250.000,01 fino a a 500.000,00 17%

Da a 500.000,01 fino a a 2.500.000,00 14%

Da a 2.500.000,01 fino a a 5.000.000,00 13%

Oltre a 5.000.000,01 12%

Per gli incentivi e spese previsti dall'art. 92 del Decreto L.vo n. 163 del 12.04.06 e s.m.i., da ricomprendersi tra le voci delle spese generali di cui al comma precedente, la percentuale effettiva da riconoscere, nel limite massimo come per legge, deve essere stabilita dal regolamento del soggetto attuatore, con riparto tra il responsabile unico del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori.

La Regione, una volta determinato l'importo delle spese generali ammissibili, rimane estranea per quanto attiene la suddivisione di tale importo tra i vari soggetti aventi diritto.

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, evidenziando che il presente procedimento amministrativo rientra nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. n° 7/1997, art. 4-c.4/lett. e).

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P., dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente di Servizio;

A voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per quanto riportato in narrativa di modificare e integrare l'art. 4 dell'accordo di programma sottoscritto tra Regione e Imprese ferroviarie in data 6.8.2002 e s. m e i., nei termini seguenti:

Art.

(Modalità di realizzazione degli interventi ed erogazione fondi)

1. L'art. 4 dell'accordo di programma 6.8.2002 e s.m.e i. è sostituito dal presente articolo.

2. La Società rivolge alla Regione - Assessorato alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità - Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità ai Trasporti - domanda di finanziamento di investimenti per le finalità di cui al precedente art.3, indicando la fonte di finanziamento e la disponibilità delle risorse da utilizzare, allegando alla stessa il relativo progetto, sviluppato, almeno, a livello preliminare.

3. Il Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità ai Trasporti valutata la corrispondenza dell'intervento proposto alle finalità di cui al citato art. 3 del presente Accordo, adotta l'apposito atto di ammissione a finanziamento con contestuale impegno della spesa e lo comunica alla Società beneficiaria.
4. La Società, conseguentemente, elabora il progetto definitivo ed acquisisce sullo stesso il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza previsto dal D.P.R. n. 753/80.
5. Per gli interventi qualificabili "Lavori" come definiti dall'art. 3, c.8 del D.Lgs. 163/2006, la Società trasmette l'elaborato progettuale definitivo al Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità ai Trasporti - debitamente corredato di tutti i pareri, permessi ed autorizzazioni rilasciati da qualunque Autorità, Enti o terzi, comunque interessati all'opera, acquisiti anche a mezzo di Conferenza di servizi. Il Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità ai Trasporti, può chiedere parere in linea tecnica alla Struttura Tecnica Provinciale competente per territorio per il tramite dell'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici.
6. Per gli interventi non qualificabili "Lavori" ai sensi dell'art. 3 c. 8 del D.Lgs. 163/06, la Società trasmette l'elaborato progettuale definitivo al Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità ai Trasporti, come sopra corredato dagli eventuali pareri, permessi ed autorizzazioni.
7. Per l'emissione del provvedimento regionale di approvazione, la società redige il progetto esecutivo, ove previsto per l'espletamento delle procedure di gara, corredato del proprio atto deliberativo di approvazione, dell'attestazione con la quale il Responsabile del procedimento dichiara l'avvenuta validazione dello stesso e, ove necessario, dell'attestazione dell'avvenuto avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità e del relativo esito, ai sensi della vigente normativa in materia.
8. Contestualmente all'approvazione del progetto di cui punto precedente da parte Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità e del relativo quadro economico della spesa, al netto di IVA, si provvederà alla formale concessione del finanziamento e alla prima somministrazione del 20%. Le ulteriori somministrazioni saranno erogate come di seguito indicato:
 - Seconda somministrazione nella misura del 20% sulla base di apposita istanza di accreditamento corredata della dichiarazione del responsabile del Procedimento di utilizzo di non meno dell'80% della precedente erogazione e previa attestazione da parte del Responsabile del procedimento delle opere e spese ammissibili effettivamente sostenute per l'intervento finanziato con relativa documentazione giustificativa quietanzata nei modi di legge.
 - Terza somministrazione nella misura del 20% sulla base di apposita istanza di accreditamento corredata della dichiarazione del responsabile del Procedimento di utilizzo dell'intera prima somministrazione e di non meno dell'80% della seconda somministrazione e previa attestazione da parte del Responsabile del procedimento delle opere e spese ammissibili effettivamente sostenute per l'intervento finanziato con relativa documentazione giustificativa quietanzata nei modi di legge.
 - quarta somministrazione nella misura del 20% sulla base di apposita istanza di accreditamento corredata della dichiarazione del responsabile del Procedimento di utilizzo dell'intera prima e seconda somministrazione e di non meno dell'80% della terza somministrazione e previa attestazione da parte del Responsabile del procedimento delle opere e spese ammissibili effettivamente sostenute per l'intervento finanziato con relativa documentazione giustificativa quietanzata nei modi di legge;
 - quinta somministrazione nella misura del 15% sulla base di apposita istanza di accreditamento corredata della dichiarazione del responsabile del Procedimento di utilizzo dell'intera prima, seconda e terza somministrazione e di non meno dell'80% della quarta somministrazione e previa attestazione da parte del Responsabile del procedimento delle opere e spese ammissibili effettivamente sostenute per l'intervento finanziato con relativa documentazione giustificativa quietanzata nei modi di legge;
 - il saldo residuo del 5% ad intervenuto collaudo tecnico-amministrativo, nonché della rendicontazione della spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, ai sensi della vigente normativa.
9. Le eventuali varianti e i nuovi quadri economici di spesa, saranno approvati con le stesse procedure previste per l'approvazione del progetto tecnico.
10. La voce di spesa per imprevisti e lavori in economia riportata nel quadro economico di progetto viene ammessa nel limite massimo complessivo del 10% del costo dell'intervento, a sensi della vigente

normativa in materia:

11. Per spese generali si intendono le voci previste nel quadro economico tra le somme a disposizione del soggetto attuatore quali: rilievi, accertamenti, indagini, progettazione, direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità, spese di gara, sicurezza, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo e collaudi per l'immissione in servizio previsti dal D.P.R. 753/80, consulenze o supporto tecnico amministrativo. Tali spese saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale non superiore alle aliquote sotto specificate, per un importo dei lavori posto a base di gara, al netto di IVA,:

Importo lavori posto a base di gara Percentuale massima ammissibile

Fino a a 250.000,00 19%

Da a 250.000,01 fino a a 500.000,00 17%

Da a 500.000,01 fino a a 2.500.000,00 14%

Da a 2.500.000,01 fino a a 5.000.000,00 13%

Oltre a 5.000.000,01 12%

Per gli incentivi e spese previsti dall'art. 92 del Decreto L.vo n. 163 del 12.04.06 e s.m.i., da ricomprendersi tra le voci delle spese generali di cui al comma precedente, la percentuale effettiva da riconoscere, nel limite massimo come per legge, deve essere stabilita dal regolamento del soggetto attuatore, con riparto tra il responsabile unico del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori.

La Regione, una volta determinato l'importo delle spese generali ammissibili, rimane estranea per quanto attiene la suddivisione di tale importo tra i vari soggetti aventi diritto.

Di demandare al I Dirigente del Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità ogni adempimento connesso e derivante dal presente provvedimento;

di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv.Davide F.Pellegrino Dott.Nichi Vendola